

## Il Percorso Didattico Incentrato Sulla Sperimentazione E

Parole quali invenzione e innovazione spesso ricorrono in documenti ufficiali e in trattati scientifici. Il loro significato, consunto dall'uso, perde lo spazio semantico originario che sembra destinato a correre verso la polisemia. Rintracciare il senso e l'essenziale connessione tra questi due costrutti significa addentrarsi in territori nuovi, riscoprendo e accertando oltre al valore della ricerca, la sua "capacità" di sollecitare e di produrre ulteriore ricerca. Questo lavoro a più mani, intende richiamare l'attenzione verso percorsi di ricerca inconsueti, che pur nel rigore del metodo scientifico e investigativo, non seguono la moda, il costume, l'orientamento prevalente. Il tema di fondo è la ricerca educativa, che viene orientata e praticata in alcuni suoi aspetti meno presenti nelle attenzioni degli studiosi, mantenendo l'indagine nella prospettiva dell'invenzione e con la premura dell'innovazione e del cambiamento.

Questo e-book raccoglie nove contributi riguardanti la didattica del melodramma: si tratta di otto percorsi didattici incentrati su opere che vanno da Mozart a Puccini, oltre a un saggio che delinea in sintesi le potenzialità educative dell'opera lirica. Agli insegnanti ogni percorso offre, almeno implicitamente, un ampio spettro di obiettivi formativi ai quali l'argomento trattato si presta, oltre a suggerimenti circa le metodologie di cui essi possono valersi nell'organizzare il proprio insegnamento, unitamente agli eventuali sviluppi in ottica interdisciplinare. Contributi di: Lorenzo Bianconi: Due commedie in una folle giornata: Le nozze di Figaro di Mozart Fabrizio Della Seta: «Quale gioia, nella libera aria». L'amore come liberazione: Fidelio di Beethoven Saverio Lamacchia: Gli «orizzonti immensi» di un'opera rivoluzionaria: Guillaume Tell di Rossini Luca Zoppelli: «Far rivivere la tragedia antica». Classicismo e romanticismo: Norma di Romani e Bellini Giorgio Pagannone: Un amor folle, ardente e sventurato: Lucia di Lammermoor di Donizetti Raffaele Mellace: Notturme passioni incandescenti: Il trovatore di Verdi Paolo Gallarati: Simulazione e disvelamento: Un ballo in maschera di Verdi Virgilio Bernardoni: Personaggio, azione e tempo: La bohème di Puccini Lorenzo Bianconi, Giuseppina La Face: Il melodramma: forma ed emozioni

292.3.33

Nella prospettiva di una didattica per competenze, la sfida per gli insegnanti è quella di individuare modalità di valutazione che realmente riescano a far emergere i livelli di padronanza e generalizzazione delle conoscenze in ogni alunno: una valutazione autentica, formativa, riflessiva e ricorsiva. In questa direzione, il volume si propone come strumento operativo e completo, presentando materiali, percorsi e modelli valutativi sperimentati e risultati efficaci, in linea con le Indicazioni nazionali e i nuovi modelli di certificazione al termine della scuola primaria. In particolare, vengono proposte prove di competenza che permettono agli alunni di essere coinvolti in apprendimenti significativi e di impegnarsi in prestazioni contestualizzate nella vita di tutti i giorni, realizzando un compito di realtà. Ogni prova di competenza è corredata da una scheda di automonitoraggio per il bambino e da rubriche di valutazione, che consentono un esame articolato e dettagliato dei livelli raggiunti, esplicitando chiaramente gli indicatori da osservare: - Rubrica Competenza matematica - Rubrica Compito di realtà - Rubrica Osservazione dei processi cognitivi.

Questo volume raccoglie gli atti del convegno sul Mito, promosso dal Dottorato in Studi interculturali europei dell'Università di Urbino Carlo Bo. Il convegno "Miti triti e ritriti. Rilettura e ricezione delle mitologie" si è impegnato sul fronte di un ampio ventaglio di problematiche, fedele alla medesima impronta multidisciplinare e conviviale prediletta durante il precedente progetto culturale dedicato a Spazio/Tempo: la filologia, la comparatistica, le culture europee e orientali, la linguistica, solo per citarne alcune, hanno tutte contribuito a interpretare le eredità e le metamorfosi dei Miti.

Questo progetto formativo, realizzato nella Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Palermo nell'a.a. 2003-2004, è declinato in otto laboratori: di espressione corporea e danzaterapia, di animazione teatrale, di attività grafico-pittorica, di animazione musicale, di Lingua Italiana dei Segni anche nelle sue espressioni artistiche, di metodologia del "creare con la sabbia", di osservazione finalizzata al sostegno della genitorialità.

Osservare significa spiegare un fenomeno attraverso una raccolta di informazioni sistematica e pianificata, imparando a fare inferenze, anche nella quotidianità, conferendo un «significato» alla conoscenza. Questo volume segue uno schema comune a tutti i libri della collana: la prima parte è costituita da un riferimento teorico-culturale al termine «osservare» e al suo inquadramento nell'ambito della società contemporanea, non solo dal punto di vista psicologico ma anche filosofico e letterario. La seconda sezione propone esercizi, giochi, attività didattiche, simulazioni ed esperimenti da sottoporre agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado (per ogni attività è segnalata l'età dei ragazzi a cui ci si rivolge) per favorire le strategie di pensiero e potenziare le capacità di osservazione analitica e critica, ma anche per affinare le capacità attentive e sviluppare il «gusto per la scoperta». Si fa ampio ricorso ad attività con i fumetti, le opere d'arte, la fotografia, i numeri, gli oggetti che troviamo nella vita di tutti i giorni. **PREZZO SPECIALE PER L'ACQUISTO DELLA COLLANA "DIDATTICA PER OPERAZIONI MENTALI" (12 volumi): € 113,75 (anziché € 227,50)**

292.4.37

Un percorso didattico impostato sulle Unità di apprendimento. In questo modo lo studente diventa protagonista del suo sapere.

Nuova Secondaria è il mensile più antico d'Italia, dedicato alla formazione culturale e professionale dei docenti e dei dirigenti della scuola secondaria di secondo grado. Gli abbonati vi possono trovare percorsi didattici disciplinari, inserti che in ogni numero affrontano un tema multidisciplinare, discussioni mirate su «casi» della legislazione, presentazioni critiche delle politiche formative e della cultura professionale. **IN QUESTO NUMERO... EDITORIALE: Flavio Delbono, Diseguaglianze economiche, imprese cooperative e coesione sociale FATTI E OPINIONI Percorsi della conoscenza, Matteo Negro, Il rispetto e la diseguaglianza. Il futuro alle spalle, Carla Xodo, La scuola del Covid e del dopo-Covid. Il fatto, Giovanni Cominelli, Gli insegnanti tra Minossee frustrazione. Vangelo Docente, Ernesto Diaco. Le culture nel**

digitale, Salvatore Colazzo e Roberto Maragliano, Il digitale, la scuola e la vita. Antonio Saccoccio, Comprendere il digitale e la rete: verso una scuola aperta. Oltre la didattica a distanza PROBLEMI PEDAGOGICI E DIDATTICI Giuseppe Bertagna, Scuola: sei proposte per il Recovery fund Franco Cambi, La formazione etico-politica a scuola: a cominciare dalla Costituzione. Mirca Benetton e Giulia Scarlatti, La scuola come luogo di mediazione: significati e prospettive pedagogiche. STUDI Nicola Badolato e Giuseppina La Face, L'Opera a Scuola: forme, storia, didattica (II). Virgilio Bernardoni, Personaggio, azione e tempo: La bohème di Puccini. Lorenzo Bianconi, Beaumarchais, Da Ponte, Mozart: due commedie in una folle giornata. Raffaele Mellace, Notturme passioni incandescenti: Il trovatore di Verdi. Luca Zoppelli, «Far rivivere la tragedia antica». Classicismo e romanticismo: Norma di Romane Bellini. PERCORSI DIDATTICI Giovanna Alvoni, DaD: un'esperienza nell'ambito della didattica del greco antico. Federica Aliberti, Percorsi didattici. Pandemia ieri, pandemia oggi: la peste raccontata da Tucidide. Arianna Pastorini, Essere stoici: da Marco Aurelio ai tempi del COVID-19. Luigi Tonoli, Libertà e condizionamento tra riconoscimento e determinazione di sé. Mario Castellana, Al di là della matematica come linguaggio: Federigo Enriques e Kurt Gödel (1). Gianpaolo Bellini, L'uomo nell'era della tecnoscienza. Un dialogo fra un fisico e un filosofo. Eugenio Biasin, Fisica a fumetti. Tiziana Maria Sirangelo, Esperienze laboratoriali nel campo della biologia vegetale. Biotecnologie e bioinformatica. LINGUE Afra de Santi, 1923: Yeats' winning of the Nobel Prize according to the Corriere della Sera. Matteo Giancotti, Bullismo: percorsi automatici e percorsi stranianti. Su un racconto di Mauro Covacich.

La specificità delle cure educative da rivolgere ad una persona cieca o ipovedente viene chiaramente descritta e spiegata in questo prezioso volume di tiflodidattica, rivolto tanto a chi fa ricerca quanto ai genitori e agli insegnanti, perché alla competenza dello studioso, ciascuno dei tre Autori accosta la premura e la sensibilità di chi è consapevole delle difficoltà e, insieme, delle risorse che si possono e si debbono mettere in campo per garantire autonomia, dignità e prestigio sociale a tutti e a ciascuno. Il titolo non rende l'ampiezza del campo esplorato. Si dovrebbe dire "Dalla famiglia alla Università", perché molte pagine sono rivolte al bambino appena nato. La prima infanzia è il momento più difficile e, al tempo stesso, il più importante. Così come importanti sono l'universo tecnologico e l'università, che a volte, ancora oggi, respingono e mettono ai margini invece di accogliere e di sostenere.

1408.2.24

Questo manuale, dedicato alle unità di apprendimento da destinare alla scuola primaria, nasce dall'idea di proporre un percorso che si interroghi sul senso del fare scuola e che intenda formulare risposte e proposte valide per chi dovrà essere protagonista, insieme alle bambine e ai bambini, del processo di insegnamento/apprendimento. Per questa ragione professionisti del mondo della scuola riflettono sulle ragioni pedagogiche della programmazione curricolare e disciplinare della classe e ne propongono un modello che, avendo come riferimento

i documenti nazionali, possa rispondere sia all'esigenza di innovare le pratiche didattiche sia a quella di gestire efficacemente gli ambienti di apprendimento. Dal curriculum di scuola si arriva, così, alla progettazione didattica che, attraverso gli alfabeti propri di ciascuna disciplina, mira a far sviluppare negli alunni le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee ed etiche, permettendo di esercitare differenti stili di apprendimento: premesse, queste, indispensabili per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Le unità di apprendimento, nate dall'esperienza di chi opera quotidianamente nella scuola, si presentano come l'espressione di una pluralità di percorsi possibili in cui anche le tecnologie, insieme ai processi logici e comunicativi, alle emozioni e ai sensi, possono giocare un ruolo rilevante nell'azione didattica ed educativa.

Il libro rappresenta la testimonianza del progetto didattico "Stage a Tor Vergata", rivolto a studenti del IV e V anno della scuola secondaria di II grado con l'intento di offrire loro non solo un percorso formativo, su discipline scientifiche moderne e di frontiera, ma anche un'attività di orientamento per scelte mature e consapevoli riguardo l'accesso alle facoltà universitarie e al mondo delle professioni. Il libro descrive con attenzione il punto di forza del progetto ovvero l'inserimento di studenti motivati, e di insegnanti di area scientifica, in veri gruppi di ricerca attivi in settori di avanguardia della scienza dei materiali e delle sue applicazioni all'astrofisica sperimentale. I contenuti scientifici e le attività sperimentali si modellano perfettamente sugli orientamenti dell'Unione Europea, la cui attenzione si è fortemente concentrata verso il potenziamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie e della ricerca di materiali innovativi. Gli ambiti di riferimento sono le tecnologie dell'ICT (Information and Communication Technology), della conversione fotovoltaica e dell'uso di nuovi materiali per la realizzazione di grandi telescopi da terra e spaziali. Il lavoro degli studenti, svolto principalmente in team insieme a docenti e ricercatori universitari, nel libro viene rappresentato con estrema puntualità senza ovviamente trascurare gli elementi della fisica, chimica, matematica ed astronomia che sorreggono l'intera architettura didattica. Quest'ultima sfrutta pienamente le caratteristiche della laboratorialità: la cooperazione, il confronto, la riflessione, il problem solving, la costruzione di competenze. In tal modo gli "studenti-ricercatori" acquisiscono la piena consapevolezza che l'apprendimento è una conquista che si ottiene con la ricerca. Il libro certamente si inserisce nel vivace e attualissimo dibattito riguardo il ruolo della scuola nella società della conoscenza, la quale sottolinea la natura sociale del conoscere attribuendo all'istruzione una funzione strategica. Il rapporto tra scuola, università e mondo del lavoro trova quindi un deciso consolidamento dal momento che l'istruzione e la formazione determinano buona parte del futuro economico e civile di ogni paese.

Formazione degli adulti. Formazione professionale. Formazione manageriale. Formazione continua. Formazione a distanza. Autoformazione. Negli ultimi trent'anni la formazione non solo ha moltiplicato la sua presenza nei più differenti contesti organizzativi e istituzionali, ma ha anche ampliato notevolmente il suo orizzonte di disciplina e di attività destinata allo sviluppo di conoscenze, competenze, capacità. Lungo questo cammino la formazione ha saputo essere un luogo e un laboratorio per certi aspetti unico e privilegiato di sperimentazione e innovazione di metodologie didattiche, così da mutare profondamente e arricchire significativamente i nostri modi di pensare e costruire l'apprendimento. Questo volume si propone di presentare, per la prima volta nel nostro Paese, un ampio panorama di metodi formativi: da quelli più "classici" come la lezione e il role play a quelli più specificamente centrati sul gruppo e il lavoro di gruppo; da quelli ispirati dalle nuove tecnologie a quelli focalizzati sul cambiamento e lo sviluppo organizzativo; da quelli più personalizzati come il coaching e il counselling a quelli che coltivano l'ambizione di favorire e sostenere "la conoscenza e la cura di sé". È dunque uno strumento indispensabile per tutti coloro che, a vario titolo, operano nel mondo della formazione: che la utilizzano e la offrono, la progettano e la realizzano.

"Connubio perfetto tra storia, arte, cultura e natura, dietro l'eleganza e l'apparenza austera il Piemonte nasconde un animo vitale e

sorprendente, da scoprire a passo lento" (Giacomo Bassi, Autore Lonely Planet). Esperienze straordinarie: foto suggestive, i consigli degli autori e la vera essenza dei luoghi. Personalizza il tuo viaggio: gli strumenti e gli itinerari per pianificare il viaggio che preferisci. Scelte d'autore: i luoghi più famosi e quelli meno noti per rendere unico il tuo viaggio. In questa guida: le residenze reali; attività all'aperto; cultura e tradizioni.

Questo volume raccoglie i contributi scientifici presentati durante la Giornata della Ricerca 2019 del Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi Roma Tre. Muovendosi in continuità con le analoghe iniziative degli anni precedenti; questo lavoro collettaneo (73 contributi); che restituisce il panorama delle ricerche di un nutrito gruppo di studiosi e studiose (oltre 130); è articolato in otto distinte aree d'interesse tematico e disciplinare. I brevi saggi che compongono il volume; talora in forma di configurazione progettuale; tal'altra come sintesi di lavori più ampi o; ancora; di conclusioni di progetti e percorsi di ricerca; fanno emergere l'ampio spettro d'investigazione. Molti resoconti presentano caratteristiche multifocali o interdisciplinari; alcuni assumono prospettive storico-teoriche; altri sono caratterizzati da consistenti focalizzazioni empiriche. L'ampio scenario di ricerca e di riflessione scientifica che il volume disegna; al di là delle specificità delle singole piste di indagine; consente di ri-conoscere il senso più genuino di una comunità accademica quale luogo e spazio di quel confronto teorico che è risorsa vitale inesauribile del lavoro della conoscenza

Il volume vuole essere un primo bilancio dell'esperienza del TFA (Tirocinio di Formazione Attiva) ordinario delle classi di ambito letterario che si è svolto presso la Facoltà di Lettere e Filosofia della Sapienza di Roma negli anni 2012-2013. Le questioni legate alla formazione docenti e all'insegnamento dell'italiano, delle lingue classiche e della letteratura sono al centro dei contributi introduttivi scritti dalle curatrici, da Roberto Nicolai, Luca Serianni, Stefano Quaglia e Carlo Albarello, docenti dell'università e della scuola attenti da anni alle problematiche della didattica disciplinare. La parte centrale del volume, articolata in sezioni introdotte dai docenti tutor per i diversi indirizzi, raccoglie i percorsi didattici elaborati e sperimentati nelle scuole dai tirocinanti, giovani professori in formazione che hanno affrontato con originalità e spirito innovativo il compito loro affidato, coniugando alte competenze disciplinari e passione, al servizio di un lavoro fondamentale, che ha un'altissima responsabilità sociale nei confronti delle nuove generazioni.

A distanza di oltre dieci anni dall'istituzione del corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione primaria presso il Dipartimento di Scienze della Formazione (Disfor) dell'Università di Genova, il volume ospita contributi di professori universitari, dirigenti dell'Ufficio Scolastico della Liguria, dirigenti scolastici e insegnanti che a diverso titolo collaborano nel Corso di studio. Scopo del volume è duplice. Da un lato presentare il modello di tirocinio in uso, sul versante sia didattico sia organizzativo, esplicitando il progetto educativo sotteso e mettendo in evidenza peculiarità e vantaggi di tale progetto nella formazione iniziale degli insegnanti di scuola primaria e dell'infanzia; dall'altro, riflettere sull'adeguatezza di tale modello ai bisogni di una realtà sociale, educativa e culturale che nel tempo è profondamente mutata. Uno strumento di studio e di lavoro utile in primo luogo per studenti e insegnanti impegnati nelle attività di tirocinio diretto e indiretto, di cui anche i docenti del Corso di studio potranno avvalersi nello sforzo di armonizzare l'agire didattico alle peculiarità del percorso di studio.

Nella prospettiva di una didattica per competenze, la sfida per gli insegnanti è quella di individuare modalità di valutazione che realmente riescano a far emergere i livelli di padronanza e generalizzazione delle conoscenze in ogni alunno: una valutazione autentica, formativa, riflessiva e ricorsiva. In questa direzione, il volume si propone come strumento operativo e completo,

presentando materiali, percorsi e modelli valutativi sperimentati e risultati efficaci, in linea con le Indicazioni nazionali e i nuovi modelli di certificazione al termine della scuola primaria. In particolare, vengono proposte prove di competenza che permettono agli alunni di essere coinvolti in apprendimenti significativi e di impegnarsi in prestazioni contestualizzate nella vita di tutti i giorni, realizzando un compito di realtà. Ogni prova di competenza è corredata da una scheda di automonitoraggio per il bambino e da rubriche di valutazione, che consentono un esame articolato e dettagliato dei livelli raggiunti, esplicitando chiaramente gli indicatori da osservare: - Rubrica Competenza nella madrelingua - Rubrica Compito di realtà - Rubrica Osservazione dei processi cognitivi.

Collana Geo\_Urban&Landscape Planning (GULP) diretta da Elio Trusiani Il volume raccoglie alcune esperienze significative di workshop realizzate in Italia e all'estero nell'ambito dell'europrogettazione, della formazione accademica e della vita professionale. La potenziale forza innovativa e l'applicazione operativa del workshop costituiscono un filone di ricerca non solo per gli aspetti propositivi quanto, e sempre di più, come riflessione sul ruolo fondamentale che può assumere nella sperimentazione progettuale. L'approccio multifocale, imperniato sul confronto, sul dialogo aperto e sull'individuazione degli strumenti più adatti, diviene l'elemento portante per un lavoro di ricerca, didattico e professionale che ponga al centro la pratica del progetto. Elio Trusiani architetto e urbanista, ricercatore presso Sapienza Università di Roma, svolge attività di docenza e di ricerca in Italia e all'estero. Responsabile scientifico e coordinatore tecnico di programmi europei (RKM e Euroscapes) e di ricerche nazionali e internazionali, ha coordinato numerosi workshop di progettazione (Moskonstruct, RKM e Euroscapes), sperimentandone le innovazioni nella ricerca e nel progetto.

Il volume trae origine dalle attività scientifiche svoltesi durante la Autumn School della Società Scientifica di Pedagogia Speciale (SiPes) intitolata 'La pedagogia speciale in dialogo con altre discipline. Intersezioni, ibridazioni e alfabeti possibili, a 10 anni dalla fondazione di SIPeS' che ha avuto luogo presso l'Università di Bergamo. I contributi ospitati in questo testo si focalizzano su due sezioni specifiche della School: la prima dedicata all'incontro tra Pedagogia Speciale e Medicina, presentando molteplici riflessioni e percorsi di ricerca attraverso cui si sviluppa costantemente questo intreccio interdisciplinare antico e attualmente significativo, e la seconda focalizzata sul legame con le Tecnologie, offrendo sia approfondimenti teorici sia percorsi euristici volti a delineare le intersezioni tra questi due ambiti, con la finalità di portare alla luce la ricca articolazione che connota questo incontro.

The volume originates from the scientific activities held during the Autumn School of the Scientific Society of Special Pedagogy (SiPes) entitled 'Special education in dialogue with other disciplines. Intersections, hybridizations and possible alphabets, 10 years after the foundation of SIPeS' which took place at the University of Bergamo. The contributions hosted in this text focus on two specific sections of the School: the first is dedicated to the meeting between Special Education and Medicine, presenting multiple reflections and research paths through which this ancient yet still significant interdisciplinary interweaving constantly develops, and the second is focused on the link with Technologies, offering both theoretical insights and heuristic paths that aim at delineating the intersections between these two areas, with the aim of bringing to light the rich articulation that characterizes this meeting.

Contributi di: Nicole Bianquin, Alessia Cinotti, Fabio Bocci, Carla Gueli, Antonello Mura, Claudia Rodrigues de Freitas, Antioco

Luigi Zurru, Ilaria Tatulli, Francesca Salis, Lucia Chiappetta Cajola, Marianna Traversetti, Luisa Lopez, Amalia Lavinia Rizzo, Laura Arcangeli, Marco Bartolucci, Cristina Gaggioli, Moira Sannipoli, Marianna Piccioli, Rosa Bellacicco, Ines Guerini, G. Filippo Dettori, Barbara Letteri, Annalisa Morganti, Stefano Pascoletti, Alessia Signorelli, Enrico Angelo Emili, Susanne Schumacher, Luca Ferrari, Fabio Sacchi, Elena Bortolotti, Marilina Mastrogiuseppe.

Percorsi e materiali per la didattica della geografia costruiti partendo dall'analisi di un piccolo borgo di grande valore architettonico, naturale e paesaggistico a nord di Udine.

The book collects the proceedings of the First National Conference promoted and organized by the Center 'Planning Viable Sustainability with Emerging Regions' (PVS), Department of Planning, Design, Technology of Architecture (PDTA), Sapienza University of Rome in March of 2014. The Conference and the book also, has been organized in two parallel sections. 'Resources & Public' were collected: papers about the resources' use in order to develop different processes of planning, production and consumptions in favor of the improvement of the local and rural communities. 'Needs & Valorization' were collected: papers about interventions which try to reply to the needs related to the housing, the social architecture, the cultural and productive improvement and papers about the enhancement processes as driver of cities and territories transformation and development. In the belief that there is still little reflection, exchange and comparison about practices and interventions of the, so called, 'third sector, the book's aim has been to open a discussion with experts, professionals and practitioners about the activities Italian planners, architects and designers which are working on that. Il volume raccoglie, gli atti della I Conferenza Nazionale promossa e organizzata dal Centro 'Planning Viable Sustainability with Emerging Regions' (PVS), Dipartimento Pianificazione, Design, Tecnologia dell'Architettura (PDTA), Sapienza Università di Roma, nel Marzo del 2014. La Conferenza, così come il libro, è stata organizzata in due sessioni parallele. "Risorse & Pubblico" che raccoglie i contributi sulle forme e i modi d'uso delle risorse per promuovere processi di pianificazione, progettazione, produzione e consumo a favore dello sviluppo delle comunità locali e rurali. "Bisogni & Valorizzazione" che raccoglie i contributi sugli strumenti e le strategie per trattare bisogni relativi all'abitare, all'architettura sociale, alla riqualificazione urbana, allo sviluppo culturale e produttivo nonché quelli sui processi di valorizzazione di trasformazione e sviluppo delle città e dei territori. Nella convinzione che ci siano ancora poche occasioni di riflessione, scambio e confronto sulle pratiche e gli interventi realizzati nel cosiddetto 'terzo settore', il libro è l'occasione per aprire una discussione con esperti, professionisti e operatori sulle attività dei pianificatori, degli architetti e dei designer italiani che operano in tali ambiti. L'adattamento a nuovi scenari geografici, mentali ed economici caratterizza l'inizio del nuovo millennio. I docenti di scuola ed università sono congiuntamente chiamati a fare da cerniera fra le finalità formative e le aspettative di una società civile bisognosa di trovare nella scienza risposte razionali a questioni sempre più complesse. Il volume, pensato in particolare per i docenti della Scuola Secondaria di primo e secondo grado, illustra il progetto internazionale svolto nell'ambito dei corsi di Laboratorio di Didattica della Geografia della Scuola di Specializzazione per l'Insegnamento

Secondario di Parma e vuole documentare la sinergia possibile fra scuola, università e territorio suggerendo moderni aspetti applicativi utili all'insegnamento della Geografia.

Il volume offre alcuni contributi di argomento letterario pubblicati su "Nuova Secondaria" tra il 2007 e il 2017: Dante, Ariosto, Shakespeare, Leopardi, Manzoni sono solo alcuni dei grandi classici al centro degli studi e dei percorsi didattici qui riproposti. In un percorso che dalle origini della storia della letteratura italiana giunge al Novecento si evidenziano molteplici aspetti di celebri opere che costellano il panorama letterario italiano ed europeo.

Questo volume, a cura di S. Maggi e M.E. Gorrini, raccoglie le relazioni e i posters presentati al Convegno di studi "Casteggio e l'antico. 25 anni di studi e ricerche archeologiche nella provincia di Pavia", svoltosi in data 19 ottobre 2013 presso il Palazzo Certosa Cantù, sede del Museo di Casteggio. Il volume presenta i nuovi dati in merito alle ricerche archeologiche condotte a Pavia e nelle zone limitrofe negli ultimi venticinque anni: ricerche che coprono un arco cronologico che spazia dalla Preistoria al Medio Evo. Le realtà museali presenti nel territorio sono illustrate da Maria Grazia Diani (Direzione Generale Istruzione, Formazione, Cultura di Regione Lombardia); Valentina Dezza, Raffaella Fasani e Laura Vecchi sottolineano nel loro contributo l'importanza della didattica museale svolta al Civico Museo Archeologico di Casteggio e dell'Oltrepò pavese, grazie anche alla collaborazione con il CRIDACT (Centro di Ricerca Interdipartimentale per la Didattica dell'Archeologia Classica e delle Tecnologie Antiche) dell'Università degli Studi di Pavia. Il prof. Pierluigi Tozzi, emerito dell'Università di Pavia e massimo esperto di topografia antica, grazie alle ricerche di archivio e all'attenta analisi della fotografia aerea, avalla la leggenda della fondazione di Pavia che si trova in Opicino de Canistris a proposito della prima sede della città Santa Sofia di Torre d'Isola. Le ricerche del Prof. Tozzi hanno dato il via ad un progetto di indagine archeologica di superficie condotto da M.E. Gorrini, il cui contributo in questi atti tratta l'aspetto del sacro di Ticinum, avanzando alcune ipotesi di individuazione topografica di edifici templari. Riguarda Ticinum anche l'intervento di Stefano Maggi, che propone nuove ipotesi cronologiche per le dediche e per le statue della porta-arco orientale della città romana. Mirella Robino e Stefano Rocchi presentano due sarcofagi dal territorio pavese: la prima suggerisce una lettura epigrafica di un inedito ora a Vespolate; il secondo ridiscute la provenienza del sarcofago di Luxurius (Suppl. It. 871) e presenta un inedito epigrafico conservato ai Musei Civici di Pavia. Ampio risalto è dato ai nuovi scavi archeologici, e ai relativi dati, dalla provincia di Pavia: Rosanina Invernizzi illustra in questo volume le recenti indagini archeologiche nell'Oltrepò pavese; Giorgio Baratti propone il racconto del cantiere di scavo, aperto dal 1994, dell'Università di Milano al Castelliere del Guardamonte, che occupa la sommità ed il versante meridionale del Monte Valassa, al confine tra la provincia di Pavia e quella di Alessandria. Silvia Lusuardi Siena, Elena Dellù e Simona Sironi presentano gli scavi aperti nel 2011 dell'Università Cattolica del Sacro Cuore in località Monte Pico, nella valle

dell'Ardivestra, con riferimento agli insediamenti di epoca medievale. Luigi Schiavi esamina criticamente le ipotesi di datazione della cripta altomedievale della chiesa pavese di San Giovanni Domnarum. Marica Venturino Gambari, Margherita Roncaglio, Melania Cazzulo e Francesco Scarrone analizzano le fasi di occupazione dalla preistoria al Medio Evo del territorio di Pontecurone, in prossimità di importantissime vie fluviali allo sbocco in pianura delle Valli del Curone e del Grue. In ambito protostorico, Silvia Paltineri propone un'analisi accurata dei rinvenimenti del territorio pavese, anche attraverso la rilettura di dati d'archivio, mentre Lucia Mordegli si concentra sul sito di Zavatterello, inquadrandolo nella protostoria dell'Oltrepò pavese. Per quanto concerne la seconda sezione del volume, essa raggruppa i contributi di giovani studiosi sviluppati dai posters presentati al Convegno.

Verso le competenze: una bussola per la scuola. Un percorso di ricercaUn percorso di ricercaFrancoAngeli

[Copyright: 4f3b0e978f327860102a0a044d87e3c5](#)